

RELAZIONE APPROVAZIONE CALCOLI STATICI

Premesso che l'Impresa Ruggero Leccisi, appaltatrice dei lavori in oggetto, ha provveduto alla completa presentazione dei calcoli e disegni esecutivi, redatti in ultima elaborazione secondo le osservazioni di questa Direzione Lavori e relativi alle strutture in c.a. dei lavori suddetti;

in adempimento a quanto prescritto nei punti 2 e 3 della circolare n.22690 DT 3/2 del 27/4/61, il sottoscritto Ing. Capo Direttore Lavori ha esaminato i calcoli predetti e ha ritenuto fare le seguenti prescrizioni:

- 1) Per i fabbricati tipo in linea a stella le travi esterne a vista portanti il solaio di copertura, come da grafici di progetto devono avere altezza complessiva di cm.40, anzichè 31, con il solaio a camera d'aria di altezza utile non inferiore a cm.35;
- 2) La confezione di varie serie di cubetti da sottoporsi alle prescritte prove di laboratorio per controllare durante l'esecuzione dei lavori la resistenza cubica a compressione del conglomerato cementizio;
- 3) Le strutture in calcestruzzo dovranno risultare perfette e nella esecuzione delle stesse si dovrà scrupolosamente osservare quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalle "Norme per la esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice o armato di cui al R.D. n.2229 del 16/11/1939 e in particolar modo dalle "Norme di esecuzione" Cap.IV dello stesso R.D.

Pertanto considerato dopo le prescrizioni di cui sopra:

- che gli elaborati dei calcoli delle strutture in c.a. e i particolari esecutivi corrispondono a quelli richiesti dalla circolare sopra riportata;
- che sono state rispettate le norme contrattuali e le prescrizioni del R.D. n.2229 del 16/11/1939;
- che per quanto riguarda le opere in fondazione è stato necessario, data la natura del terreno e il carico ammissibile, determinato in seguito ai saggi eseguiti sul valore massimo di 1,2 Kg/cmq., variare il tipo di fondazione da plinti isolati a travi rovesce, conformemente anche a quanto già realizzato per lo stesso tipo di fabbricato negli adiacenti lotti I.S.E.S. del quartiere CEP, e che

pertanto si rende necessaria la redazione di apposita perizia di variante e suppletiva;

- che il dimensionamento delle suddette strutture corrisponde alle effettive caratteristiche del terreno di sedime;
- che come si evidenzia dallo specchio allegato alla presente relazione, per le opere a misura relative alle strutture in fondazione dei fabbricati si ha un supero di L. 4.000.000 circa, rispetto alle previsioni di progetto, dovuto alla variazione prevista da plinti a trave rovesce al quale supero si potrà far fronte in parte con le somme a disposizione per imprevisti e in parte con nuovo impegno di spesa da parte del Ministero dei LL.PP.;

Gli elaborati tecnici presentati dall'Impresa Leccisi e redatti dal Dott. Ing. Leonardo Potì, si ritengono meritevoli di approvazione da parte della Direzione Lavori.

L'INGEGNERE CAPO
DIRETTORE DEI LAVORI
(Dr. Ing. Mario Parist)

